



COMUNE DI ASSORO

PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

ORDINANZA SINDACALE N. 8 DEL 22/03/2018

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art.191 del D.Lgs. n.-152/2006 e s.m.i. al fine di assicurare la regolare attività di gestione del servizio di raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani nel territorio comunale ed immediato avvio della raccolta differenziata con il sistema "porta a porta".

IL SINDACO

Vista la legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii.;

Viste le numerose Ordinanze emesse dal Presidente della Regione Siciliana, con le quali è stata attivata la gestione commissariale per far fronte ai ritardi connessi al passaggio tra il vecchio sistema degli ATO ed il nuovo sistema dei rifiuti previsto dalla suddetta L.R. 9/2010;

Vista l'Ordinanza n. 15 rif. Dell'1/12/2017 che ha prorogato la gestione commissariale fino al 28/02/2018;

Vista la nota prot. n. 78 del 02.02.2018, con la quale il Presidente del CDA della SRR (provincia di Enna) ha comunicato a questo ente che ne la società EnnaEuno, per il tramite del commissario regionale, può gestire i servizi di igiene ambientale presso il comune di Assoro, e ne tanto meno, la società di scopo Ambiente e Tecnologia s.r.l., di recente istituzione, è nelle condizioni di garantire i servizi di cui in questione in quanto non ha ancora ottenuto le necessarie autorizzazioni previste per norma;

Vista l'Ordinanza sindacale n. 05 del 02.03.2018 con la quale è stata incaricata ditta del settore per lo svolgimento del servizio limitatamente al mese di marzo 2018 e con gli stessi oneri economici precedentemente approvati dal consiglio comunale, lasciando però (proprio per limiti di importi economici) la raccolta ancora in forma indifferenziata, anche se da qualche mese una parte di differenziata viene svolta spontaneamente e con conferimento in apposite campane e cassonetti;

Dato atto che in tal maniera non si ha ancora il concreto avvio della raccolta differenziata, la cui attuale percentuale è inferiore al 65% voluto come minimo;

Vista l'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 02/rif del

28.02.2018, e precisamente l'articolo 4 comma 3 che prevede “ *I Sindaci dei Comuni che non svolgono un'efficace servizio di raccolta differenziata e conseguono basse percentuali di R.D. inferiori alle percentuali minime di Legge del 65%, sono obbligati entro il 31.03.2018 a valutare e ad attivare ogni azione utile, anche ai sensi dell'articolo 191 del D.lgs 152/2006 e degli artt. 52 e 54 del TUEL per incrementare le percentuali di raccolta differenziata per esempio variando, nella ricorrenza della fattispecie, le modalità di raccolta, con passaggio a quelle di tipo domiciliare porta a porta dismettendo i cassonetti stradali e attivando centri Comunali di Raccolta*”;

Vista l'ulteriore ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 03/rif del 8.03.2018, e precisamente l'articolo 3 comma 4 che recita testualmente “ *al fine di dare piena attuazione alle misure di cui all'articolo 4 dell'ordinanza n. 2/rif del 28.02.2018 gli Enti di cui al precedente punto (Comuni in forma singola e associata a e le SSR) debbono porre in essere quanto necessario affinché sia assicurata nella immediatezza la raccolta differenziata con separazione secco umido*”

Visto il Decreto Dirigenziale n. 421 del 09.04.2015, del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti, con il quale è stato approvato il Piano di Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Assoro (En);

Considerato che non è ulteriormente procrastinabile l'avvio della raccolta differenziata, anche per aderire al contenuto delle due Ordinanze (n. 2 del 2018 e n. 3/2018);

Vista la relazione del Responsabile del Settore Tecnico di questo ente dalla quale emerge l'indicazione di affidare il servizio tramite affidamento ad evidenza pubblica, tenuto conto dell'attuale situazione, di inoperatività della società in house, della impossibilità di gestire il servizio in economia;

Vista l'ulteriore relazione dell'UTC che valuta i costi necessari per lo svolgimento del servizio comprendente anche la raccolta differenziata ed i necessari maggiori costi che ne derivano rispetto a quanto già deliberato dal Consiglio Comunale (€ 647.306,34 > € 533.000,00);

Visto il parere dell'azienda Sanitaria Provinciale n. 2018-0010920 del 22.03.2018 con il quale alla luce delle relazioni dell'U.T. di questo Comune e delle ordinanze del Presidente della Regione n. 2 e 3-2018 viene espresso parere igienico sanitario favorevole alla emanazione della presente ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs 151/2016 al fine di tutelare l'igiene urbana e a tutela della salute pubblica;

Ricordato che per l'approvazione del suddetto maggiore costo è stato di già convocato il C.C. e che nelle more dell'esame/approvazione dei detti costi appare rispettosa la predisposizione dell'affidamento del servizio per un solo mese; in altri termini per consentire al C.C. di valutare ed approvare il maggior costo del servizio;

Rilevato che per il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati il Presidente della regione siciliana con le due ordinanze citate indica espressamente il ricorso all'art. 191 del D.Leg.vo 152/2006 nel testo : “.....*I Sindaci dei Comuni che non svolgono un'efficace servizio di raccolta differenziata e conseguono basse*

percentuali di R.D. inferiori alle percentuali minime di Legge del 65%, sono obbligati entro il 31.03.2018 a valutare e ad attivare ogni azione utile, anche ai sensi dell'articolo 191 del D.lgs 152/2006 e degli artt. 52 e 54 del TUEL per incrementare le percentuali di raccolta differenziata per esempio variando, nella ricorrenza della fattispecie, le modalità di raccolta, con passaggio a quelle di tipo domiciliare porta a porta dismettendo i cassonetti stradali e attivando centri Comunali di Raccolta” ; e “ al fine di dare piena attuazione alle misure di cui all'articolo 4 dell'ordinanza n. 2/rif del 28.02.2018 gli Enti di cui al precedente punto debbono porre in essere quanto necessario affinché sia assicurata nella immediatezza la raccolta differenziata con separazione secco umido”

Ritenuto e valutato che anche per il limitatissimo tempo a disposizione, dovendo affidare il servizio entro il 31 c.m. l'unico strumento ritenuto percorribile – anche per scongiurare l'interruzione del servizio – rimane il ricorso all'ordinanza ex art. 191 del D. leg.Vo n. 152/2006 in deroga al D. Leg.vo n. 50/2016;

Ricordato inoltre che:

- il Comune si è costituito in A.R.O., in forma singola coincidente con il territorio Comunale;
- una volta approvato il relativo Piano d'Intervento, è stato trasmesso per l'approvazione ai sensi dell'ars. 5, comma 2-ter, della L.R. 9/2010;
- il Piano d'Intervento dell'A.R.O. è stato approvato con Decreto n. 421 del 09.04.2015 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti.
- alla data odierna, l'ARO coincidente con il territorio del Comune di Assoro non ha ancora avviato il servizio di gestione integrale dei rifiuti;
- l'attuale gestione del servizio, non prevede modalità atte a conseguire i risultati di RD previsti delle norme e ritenute ora assolutamente indispensabili.
- ulteriori ritardi o qualsiasi indugio nell'attivare le procedure per il nuovo servizio ed il nuovo contraente non servono all'interesse pubblico di un servizio efficiente ed economico.

VISTO:

che per far fronte alla attuale situazione di incombente avvio della raccolta differenziata si valuta percorribile il ricorso all'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. per come anche suggerito ed auspicato dal presidente della regione siciliana con le più volte citate ordinanze n. 2 e 3 /2018

VISTO:

- il D.Lgs. n.18 agosto 2000 n.267;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana; - il vigente Statuto comunale;

PRESO ATTO, pertanto, che esistono i presupposti per l'adozione di un ordinanza ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per un periodo di mesi uno , al fine di assicurare il servizio di igiene ambientale ed avviare la raccolta in forma differenziata con il sistema “porta a porta”

ORDINA

Ai sensi dell'articolo 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., per le ragioni meglio precisate in parte narrativa del presente atto e qui richiamate per relazione, sussistendo le condizioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente:

- Dare mandato al Capo Settore dell'Ufficio Tecnico Comunale di esperire con urgenza ed in deroga al codice dei contratti vigente (D. Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni) tutti gli adempimenti di evidenza pubblica per individuare ed affidare direttamente, ad una ditta specializzata nel settore, il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti (R.S.U. e R.D.) del Comune di Assoro, per la durata di mesi uno (dal 01.04.2018 al 30.04.2018), che dovrà essere espletato immediatamente, come da progetto tecnico economico per l'anno 2018 predisposto dall'U.T.C., prevedendo il raggiungimento degli obiettivi di legge ed in modo particolare la raccolta in forma differenziata con il sistema "porta a porta";
- Alla S.R.R. di espletare il passaggio presso la ditta aggiudicatrice di tutto il personale del cantiere di Assoro;
- Disporre che il Responsabile del Settore Tecnico provveda ad assumere il relativo impegno di spesa necessario per il pagamento del costo del servizio di raccolta in questione;
- Stabilire che la spesa conseguente all'affidamento del servizio in parola sarà imputata sul bilancio corrente esercizio finanziario;
- Dare atto che il servizio come sopra affidato dovrà avere inizio il 01.04.2018 e termine il 30.04.2018;

AVVERTE

Che a chiunque spetti è fatto obbligo di rispettare e far rispettare la presente Ordinanza.

DISPONE

1. che alla presente ordinanza venga data la massima pubblicità e che venga pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;
2. che la stessa venga notificata :
 - al Responsabile del Settore Tecnico;
 - al Responsabile del Settore Finanziario;
 - al Responsabile del Settore Affari Generali;
 - alla Società "ATO EnnaEuno in liquidazione";
 - Al Commissario Straordinario della S.R.R. Enna Provincia ATO 6;
 - Ai Commissari straordinari di EnnaEuno, all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
 - alla Polizia Municipale;
 - nonché per conoscenza: a S.E. il Prefetto di Enna; al Commissario Straordinario della Provincia Regionale di Enna, all'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna;
 - al Presidente del Consiglio dei Ministri;
 - al Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio;

- al Ministro della Salute;
- al Presidente della Regione Siciliana.

AVVISA che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 gg. dalla data di pubblicazione ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana nel termine di 120 gg.;

Assoro li «61»

IL SINDACO

BERTINI GIUSEPPE